

'Ormai serviamo solo a far cassa'

Lunedì il corteo: dure accuse al comandante e alla giunta

di Alessia Pedrielli

«L'amministrazione? Vende fumo. Il comandante Fabio Leonelli? Uno 'yes man'. La sicurezza? A Modena scarseggia». A pochi giorni dal corteo di protesta previsto per lunedì, il Sulpm fa i conti in tasca al Comune: «Siamo sotto organico di 60 unità, mancano gli strumenti di lavoro e la disorganizzazione è

completa. Ormai serviamo solo per fare cassa». Sfileranno per le strade del centro, lunedì prossimo, i vigili modenesi, accompagnati da delegazioni provenienti da tutta Italia ed il sindaco Giorgio Pighi ha fatto sapere che accoglierà i rappresentanti sindacali per un colloquio al termine del corteo.

«Chiediamo di lavorare per il bene e la sicurezza della città e regolarmente ci viene impedito - dichiara Elisa Fancinelli segretario modenese Sulpm - la situazione ormai è insostenibile». Mancano numerosi uomini per raggiungere i livelli di organico previsti per legge (a Modena sono 181 su 240 previsti per legge), mancano le informazioni e gli strumenti di lavoro, manca la coordinazione tra agenti, i vigili in strada sono sempre meno, spesso sono usati solo per fare cassa e sempre più agenti d'esperienza abbandonano per cercare posti migliori. Insomma tutto, ma proprio tutto, quello che un cittadino non vorrebbe mai venire a sapere del Corpo di polizia municipale della propria città. E a denunciarlo sono proprio loro, i vigili modenesi aderenti al Sulpm che hanno organizzato per lunedì prossimo un corteo di protesta: «Questa amministrazione si comporta in modo incomprensibile e nocivo per la sicurezza - ribadisce Paolo Sarasini segretario regionale Sulpm - chi ne fa le spese sono i cittadini che non possono più contare su un efficien-

te controllo del territorio. La situazione è notevolmente peggiorata da quando è in carica il comandante Fabio Leonelli che dice di sì a qualsiasi indicazione del sindaco, senza curarsi di cosa serva veramente alla città. E' arrivato il momento che i cittadini sappiano con che amministrazione hanno a che fare, un'amministrazione che vende fumo, che promette e non mantiene». Il riferimento, in particolare, è all'aumento di organico promesso a più riprese e mai realizzato, ma anche agli strumenti di difesa - come lo spray al peperoncino - che i vigili hanno ottenuto sulla carta e che il Comune non ha mai provveduto a fornire: «E' possibile che Sassuolo e altri Comuni vicini abbiano già avviato i corsi e dotato gli agenti degli strumenti previsti mentre Modena non ha ancora fatto nulla? - si chiede Elisa Fancinelli - E' ammissibile, in una città come la nostra, che i rappresentanti dell'amministrazione comunale al tavolo delle trattative arrivino ad intimarci, più volte, di andarcene, perché avanzavamo proposte precise?». Come Sulpm siamo in stato di agitazione sindacale da mesi

e non otteniamo nulla. Ora siamo costretti a reagire». E reagiranno sfilando in corteo per le vie della città lunedì prossimo, i vigili modenesi aderenti al sindacato, accompagnati da diverse delegazioni delle forze dell'ordine pro-

venienti da tutta Italia e dalle associazioni cittadine Vittime della Strada e Codacons. Un evento unico nella storia di Modena: dipendenti comunali contro la giunta e vigili per di più. «La straordinarietà dell'evento deve dare ai citta-

dini la misura della gravità della situazione - ribadisce Fabio Galli del Codacons che accompagnerà la manifestazione - e noi, come Codacons, dopo aver distribuito migliaia di ricorsi contro le multe del Comune, saremo a fianco de-

gli agenti di un Corpo costretto a perdere la propria professionalità da un'amministrazione che lo vuole trasformare in una macchina spremi soldi». Rimane serafico, invece, il sindaco davanti ai toni accesi della protesta e dichiara

in una nota: «Ricevo tutti i giorni i cittadini e non vedo ragione di cambiare registro. Riceverò, dunque, una delegazione del Sulpm come ricevo i cittadini che lo chiedono». Alla manifestazione sono attese più di 400 persone.

Ordine del comandante **Leonelli vieta la divisa a chi protesta**

Non saranno soli i vigili modenesi aderenti al Sulpm, a sfilare in corteo lunedì 19, da viale Amendola a Piazza Grande, anche se per ordine del comandante Leonelli, non potranno sfilare in divisa. Esprimono la solidarietà ai colleghi anche i vigili aderenti all'altro sindacato dei lavoratori di polizia, il Siulp: «Manifestiamo la nostra solidarietà a tutto il personale della polizia municipale - dichiara in una nota il segretario provinciale del Siulp - ci impegniamo inoltre a sostenere tutte le iniziative che verranno intraprese da qualsiasi organizzazione sindacale». Direttamente da Roma, poi, arriverà una delegazione dell'Anaspol che ribadisce le ragioni della protesta: «I sindaci lasciano regredire le loro polizie municipali mandandole a fare multe e basta - dichiarano i rappresentanti - ma poi piangono lacrime di cocodrillo quando le loro città non sono più sicure».



Pagina 9

Thumbnail of a newspaper page with various headlines and images. Visible headlines include: 'VIGILI CROCIATI', 'Ormai serviamo solo a far cassa', 'Le minuziose a fianco degli agenti', 'No all'immobilismo della giunta', 'I sindaci di trasferire il conto, pensiamo...', 'FACILE'.